

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021**

Comune di Vialfrè

Provincia di Torino



(in forma ulteriormente semplificata per Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Dal 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente alla Programmazione di Bilancio- Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di programmazione (D.U.P).

Il D.U.P deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente alla Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si riferisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all'approvazione del Bilancio di previsione.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i comuni con popolazioni fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M.20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Com'è noto da tempo è stato richiesto – da parte dell'ANCI – che il DUP previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5 mila abitanti.

La richiesta di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 del DLGS. vo 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (D.Lgs. n. 267/2000, art. 170, c. 6)

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs.118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

Il Focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.

Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione.

Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enunciati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazioni pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio.

Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulla modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

Il presente DUP 2019/2021 è stato redatto tenendo conto delle indicazioni fornite con delibera di consiglio n. 14 del 11.07.2014 avente come oggetto "Presentazione linee programmatiche di mandato".

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09/10/2011 n. 253.
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 252.
 di cui maschi n. 124.
 femmine n. 128.
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 12.
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 24.
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 19.
 In età adulta (30/65 anni) n. 128.
 Oltre 65 anni n. 69.

Nati nell'anno n. 3.
 Deceduti nell'anno n. 4.
 saldo naturale: - 1.
 Immigrati nell'anno n. 14.
 Emigrati nell'anno n. 12.
 Saldo migratorio: + 2.
 Saldo complessivo naturale + migratorio): + 1.

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 4,65.
 Strade:
 strade extraurbane Km. 2,00.
 strade urbane Km. 0,50.
 strade locali Km. 8,00.
 itinerari ciclopedonali Km. 4,00.

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Depuratrici acque reflue n. 3.
 Rete acquedotto Km. 5,00.
 Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 35.000,00.
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. 120.
 Rete gas Km. 4,50.
 Veicoli a disposizione n. 1.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Vialfrè gestisce, a livello di servizi a domanda individuale, il servizio di pesa pubblica.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 03.12.2018 ad oggetto “Servizi pubblici a domanda individuale – Misura percentuale dei costi complessivi per l’anno 2019 – Determinazioni”;

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione

Servizi gestiti in forma associata

L’Amministrazione Comunale ha approvato con deliberazione n. 13 del 19.07.2018 del Consiglio Comunale la Convenzione di Segreteria con i Comuni di Bollengo e San Giorgio Canavese.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Vialfrè ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che gestiscono alcune attività di fondamentale importanza.

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Caluso	Gestione dei servizi socio-assistenziali	0,00007%
Consorzio Canavesano Ambiente	Gestione del ciclo dei rifiuti	0,12%

SOCIETA’

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Società Canavesana Servizi	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani sul territorio comunale	0,20%
Società Metropolitana Acque Torino	Servizio idrico integrato	0,00002%
Gal Valli del Canavese	Pubbliche relazioni e comunicazioni	1,31%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

L'attuale "perimetro" facente parte del gruppo amministrazione pubblica del nostro comune è quanto esplicito nelle precedenti tabelle.

Possiamo rilevare la poca incidenza del Comune di Vialfrè sul controllo gestionale delle società partecipate e quindi la "irrilevanza" delle partecipate sui nostri conti di bilancio.

Dall'analisi dei bilanci e Rendiconti approvati nel 2017 nessuna di queste partecipate ha perdite di Bilancio. Pertanto l'Ente non ha provveduto ad accantonare a eventuale Fondo onere e spese per presunte perdite da partecipare come da principio contabile 5.2 dell'allegato al D.lgs. n. 118/2011.

Con delibera di Consiglio n. 15 del 28.09.2017 l'Ente ha provveduto ad una "Revisione straordinaria delle società partecipate" a norma dell'Art. 4 del D.lgs. n. 175/2016 proseguendo nell'opera di razionalizzazione delle partecipate voluta già dalla Legge 190/2013.

L'Ente entro il 31.12.2018 dovrà effettuare ed approvare la Revisione ordinaria delle società partecipate ex. art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 162.361,74

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017	€ 162.361,74
Fondo cassa al 31/12/2016	€ 206.320,65
Fondo cassa al 31/12/2015	€ 140.744,86

Il Comune di Vialfrè non ha utilizzato anticipazione di cassa nel triennio 2015, 2016 e 2017.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2017	3.989,50	258.024,08	1,55 %
2016	4.319,15	296.373,72	1,46 %
2015	4.412,50	269.865,24	1,64 %

Situazione per il bilancio di previsione 2019/2021:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	3.989,50	3.645,80	3.287,47	2.913,82	2.524,16
entrate correnti	258.024,08	285.267,66	248.195,00	246.785,00	243.435,00
% su entrate correnti	1,55%	1,28%	1,32%	1,18%	1,04%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	125.668,70	116.869,28	107.726,16	98.224,71	88.349,61
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	8.799,42	9.143,12	9.501,45	9.875,10	10.264,76
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	116.869,28	107.726,16	98.224,71	88.349,61	78.084,85

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	3.989,50	3.645,80	3.287,47	2.913,82	2.524,16
Quota capitale	8.799,42	9.143,12	9.501,45	9.875,10	10.264,76
Totale fine anno	12.788,92	12.788,92	12.788,92	12.788,92	12.788,92

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Il Comune di Vialfrè non aveva debiti fuori bilancio, riconosciuti o da riconoscere, nel triennio 2015, 2016 e 2017.

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2017	3.989,50
2016	4.319,15
2015	4.412,50

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D			
Cat.C	1	1	
Cat.B			
Cat.A			
TOTALE			

Per il triennio 2019/2021 l'Ente non intende procedere a nuove assunzioni.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato, dal momento di entrata in vigore, i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

N° ord.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA Per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	8,60
2	Immobili del gruppo catastale D (immobili produttivi) con esclusione della categoria D10 immobili produttivi e strumentali agricoli esistenti	8,60
3	Aree fabbricabili	8,60
4	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	==
5	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	4,00
6	Immobili del gruppo catastale D10, immobili produttivi e strumentali agricoli esenti	==
7	Terreni agricoli	==

IUC – TASI

Tipologia di immobile	Aliquote TASI 2015
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	ABROGATA
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	1,80‰ NESSUNA DETRAZIONE
Altri fabbricati	1,80‰
Aree fabbricabili	1,80‰
Fabbricati di categoria catastale D esclusi D/10	1,80‰
Fabbricati di categoria catastale D/10: Immobili produttivi e strumentali agricoli esenti.	1,00‰

IUC- TARI

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,33397	48,09913
2 componenti	0,38963	112,23130
3 componenti	0,42939	144,29738
4 componenti	0,46119	176,36347
5 componenti	0,49300	232,47912
6 o più componenti	0,51685	272,56172

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,14898	0,44964
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,31192	0,95290
105	Stabilimenti balneari	0,17691	0,53784
106	Esposizioni, autosaloni	0,13967	0,43235
107	Alberghi con ristorante	0,49814	1,52014
108	Alberghi senza ristorante	0,37244	1,13276
109	Case di cura e riposo	0,44227	1,35239
111	Uffici, agenzie, studi professionali	0,46555	1,41984
112	Banche ed istituti di credito	0,25605	0,77823
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,40503	1,22960
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri licenze	0,49814	1,52187
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	0,33520	1,02035
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,42831	1,30570
120	Attività industriali con capannoni di produzione	0,20019	0,60529
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,25605	0,77823
122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	1,68995	5,14497
124	Bar, caffè, pasticceria	1,69460	5,15707
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	0,81937	2,49552
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,71695	2,17731
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,82123	8,59858
130	Discoteche, night club	0,48417	1,48037

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti.

B) SPESE

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021 è approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 07.12.2018.

Si consideri anche la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 12.11.2018 ad oggetto: "Ricognizione delle eccedenze di personale ed attestazione assenza di personale in soprannumero o in eccedenza – anno 2019".

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Sul 2019-2021 non è stata predisposta la delibera di programmazione del Piano triennale dei lavori pubblici, perché in detto triennio non è previsto nessun investimento o lavoro pubblico di importo superiore a € 100.000,00 così come previsto dalla normativa.

In merito agli acquisti di forniture e servizi, non è stato approvato il relativo programma biennale 2019/2020 in quanto non sono previsti acquisizioni di importo annuo superiore a € 40.000,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente, per mezzo dell'Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		120.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	248.195,00 0,00	246.785,00 0,00	243.435,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	238.693,00 0,00 3.400,00	236.909,00 0,00 3.800,00	233.168,00 0,00 4.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	9.502,00 0,00	9.876,00 0,00	10.267,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.000,00 <i>0,00</i>	2.000,00 <i>0,00</i>	2.000,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

**D) PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE
VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Nel Comune di Vialfrè **NON** vi sono beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione da inserire nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008 (deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 03/12/2018).

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Si richiamano i seguenti atti:

la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 03.12.2018, ad oggetto: “Indennità di funzione al Sindaco per l’anno 2019”;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 03.12.2018, ad oggetto: “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada. Esercizio finanziario 2019”;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 03.12.2018, ad oggetto: “Piano triennale 2019/2021 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio – determinazioni”;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 03.12.2018, ad oggetto: “Atto ricognitivo ai fini dell’applicazione dei tagli di spesa di cui all’art. 6 D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge n. 122 del 30.07.2010”.

Considerazioni Finali

L'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, avvenuta nel ristretto lasso di due anni (ad esclusione degli sperimentatori) ha comportato un ulteriore carico di modifiche, adempimenti, nuove procedure che si sono andate a sommare a criticità già esistenti. Inoltre, i continui mutamenti hanno portato ad una stratificazione normativa per la quale risulta difficile risalire a una disciplina vigente che non sia parzialmente in contrasto con altre norme precedentemente emanate.

Negli ultimi anni anche il comune di Vialfrè ha visto crescere esponenzialmente le richieste di dati e di documentazione da parte di varie istituzioni quali Ministeri, Corte dei Conti, Ragioneria Generale dello Stato ecc. Tali adempimenti, oltre ad impegnare parte del personale per diversi giorni, sottraendolo alle proprie mansioni ordinarie, risulta critica per la struttura dimensionale del Comune, il quale è ricorso al sostegno di un *service* esterno.

Vialfrè, li 10/12/2018

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
GIANOGLIO VERCELLINO Arch. Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE
FASCIO Dott. Luca

IL SINDACO
GIANOGLIO VERCELLINO Arch. Pietro

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Data 27/12/2018

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____

oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____